

Degni di nota

di **Quirino Principe**

Il maestro di Pericle

Un libro come quello che presentiamo trascina il recensore, qui incatenato al quotidiano martirio della scrittura, in un giardino di delizie: nel Chateau Merveille di Klingsor, nella «Wunderkammer» del conte di Gabalis. Al contrario, susciterà i lazzi e gli sghignazzi di qualche altissimo funzionario dello Stato, persuaso che i libri importanti li scrivano i banchieri o i giudici o i mezzibusti televisivi; o indurrà qualche altissimo ecclesiastico a levare gli occhi al cielo, indignato da tanta mancanza di concretezza e di solidarietà con i poveri. Noi, ridacchiando un po' alle spalle dei derisori, lo consideriamo un'eccellente provocazione, di quelle che mandano in bestia i concreti.

Questo lavoro di refrigerante scientificità consta di sette studi. Se ne indichiamo gli oggetti specifici, siamo certi che qualcuno con i piedi per terra parlerà di «indecente pannolone della cultura».

(1) Damone, secolo V a.C., fu nella cultura d'Occidente il primo filosofo e teorico della musica, l'antecedente di Aristosse-

no; allievo del sofista Prodicò e del musico Lamprocle, probabilmente insegnò musica a Pericle, e, secondo la testimonianza di Diogene Laerzio, a Socrate, sicché la stessa sapienza musicale di Platone deriverebbe da Damone. Di lui offre fondamentali notizie Filodemo, altro sommo riferimento per le dottrine musicali dell'Ellade. Aldo Brancacci sottopone a critica filologica tali testimonianze, e già questo conduce il lettore in una super-elitaria e perciò affascinante avventura dell'intelligenza. In questo primo capitolo si insiste su una nozione tipicamente ateniese e pre-cristiana: il reggitore della polis, l'uomo di governo che ignori la musica, è per definizione un incompetente e un traditore del proprio compito.

(2) Il giudizio che Platone, nel Protagora, dà di Damone teorico e filosofo della musica. (3) Socrate, la musica, la danza, il Simposio platonico e il Simposio di Senofonte. (4) Discussione filologica e filosofica sullo strano, ampio, misterioso discorso sulla musica contenuto nel papiro Hibeh

13, scoperto nel 1902, edito dai soliti benemeriti Grenfell e Hunt: il discorso di Hibeh 13 è uno straordinario saggio di pensiero controcorrente e addirittura scandaloso, poiché nega l'ethos dei generi diatonico, enarmonico e cromatico, il che significava, nella cultura mediterranea pre-cristiana, demolire un glorioso ponte gettato tra l'arte e la vita, tra la musica e le qualità morali.

(5) Musica e filosofia in Platone, Politeia II-IV. (6) Aristosseno. (7) Diogene di Babilonia e Aristosseno nel Peri mousikés di Filodemo. Abbandoniamo il lettore alla libido intellettuale del leggere (potissimo dimenticare il mondo cosiddetto reale e chiuderci in queste pagine!), segnalandogli un tema-guida caro all'autore: nella civiltà dell'Ellade, la musica viene ripetutamente indicata come conoscenza indispensabile a chi governi uno Stato, o legiferi, o amministri la giustizia.

● Aldo Brancacci, «Musica e filosofia da Damone a Filodemo», Olschki, Firenze, pagg. 164, € 18,00.

I dischi del Sole



Sette Concerti per violino di Vivaldi e non ce n'è uno che assomigli all'altro. Estro, fantasia, invenzione: il solista Duilio Galfetti sembra ogni volta reinventare lo strumento, nell'acrobazia tecnica, nell'esplorazione armonica ardita. E il gruppo degli archi, gli energici ma duttili Barocchisti diretti da Diego Fasolis, in risposta mai meccanica. Anzi quasi imprevedibili ritmicamente, con frasi ampie e una seduttività di scatto che conquista. Aveva ragione Stravinskij, quando diceva che Vivaldi scrisse un Concerto, replicandolo poi cento volte? Ascoltando questo disco viene proprio da dire: no. Perché è la sorpresa la caratteristica di queste pagine, scintille preziose uscite dal Fondo vivaldiano di Torino, la biblioteca privata del Veneziano. Molte sono per la prima volta in disco, in questa pregevole Vivaldi Edition.

C. M.

● Vivaldi, Concerti per violino III, «Il ballo»; Duilio M. Galfetti, violino, I Barocchisti, direttore Diego Fasolis; 1 cd naïve.

